

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 60 Reg. Delib.

OGGETTO: CONFERMA VALORI VENALI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IUC - IMU) - ANNO 2016

L'anno Duemilaquindici, addì **Ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Sono presenti i signori:

ACCORDINI GIORGIO (Sindaco)
ACCORDINI MADDALENA (Consigliere)
SALZANI MARIAFRANCESCA (Consigliere)
CARRADORI MAURO (Consigliere)
GIACOPUZZI MICHELE (Consigliere)
LONARDI MARIO SIMONE (Consigliere)
MERCÌ DIEGO (Consigliere)
POIESI GIUSEPPE (Consigliere)
CARNERI LEONELLO (Consigliere)
MARCHESINI STEFANO (Consigliere)
BALLARINI CORRADO (Consigliere)
DEGANI FABIOLA (Consigliere)
SPERI RENZO (Consigliere)
VINCENZI BRUNA (Consigliere)
DI LEO MASSIMO (Consigliere)
GALVANINI STILIANO (Consigliere)

Sono assenti i signori:

BATTISTELLA CARLO (Consigliere)

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Favalezza dr.ssa Donatella.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Accordini Giorgio, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

INTERVENTI

SINDACO: Allora, "Conferma valori venali delle aree fabbricabili". Tutti gli anni dobbiamo fare una delibera per provvedere a determinare il valore delle aree fabbricabili. Con delibere 34 e 69 del 2014 è stato provveduto a determinare il valore delle aree fabbricabili degli anni 2014 e 2015. Occorre determinare il valore per il 2016. C'è una relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico che propone di confermare il valore delle aree edificabili come per il 2015 e anche che erano per il 2014; erano state ridotte del 10% in due tornate successive, diciamo. Quindi la proposta è quella di confermare... Sembra che rispetto all'anno scorso non ci siano variazioni, insomma. Allora, chi è d'accordo con la delibera ad oggetto "Conferma valori venali delle aree edificabili ai fini dell'imposta comunale propria (IUC - IMU) - anno 2016" alzi la mano? 12. Contrari nessuno. Astenuti 4. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità? 12. Contrari? 1. Astenuti? 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- che la predetta normativa ha stabilito una profonda e sostanziale normativa;
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Dato atto che i Comuni, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono: *"a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

Visti, in particolare il comma 2 dell'art. 13 del citato D.L. 6 dicembre 2011, il quale stabilisce che *"l'imposta comunale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa"* e il comma 3 del medesimo decreto, il quale dispone che *"la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1,3,5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504"*

Rilevato, pertanto, che:

- 1) L'articolo 2 del D. Lgs. n°504/92, per area fabbricabile deve intendersi *"l'area utilizzabile a scopo edificatorio, in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai soggetti indicati nel comma uno dell'articolo 9, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali. Il Comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera"*;
- 2) l'articolo 5, comma 5, del D.lgs. 504/92, dispone *"per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessario per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sui mercati dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche"*;
- 3) l'articolo 5, comma 6, del citato decreto legislativo, stabilisce *"in caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione di fabbricato, di interventi di recupero ai sensi delle lettere c), d) e e) del"*

comma uno dell'articolo 31 della Legge 05 agosto 1978, n. 457 (ora art. 3 del D.P.R. 6/06/2001 n. 380), la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile anche in deroga a quanto stabilito nell'articolo 2 dello stesso D. Lgs. N. 504/92, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione, ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30 luglio 2014, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione dei regolamenti per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

VISTI i regolamenti allegati alla suddetta delibera:

- 1) Allegato A: Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (IUC – IMU) composta da numero 21 articoli;
- 2) Allegato B: Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (IUC – TASI) composto da numero 18 articoli;
- 3) Allegato C: Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (IUC – TARI) composto da numero 29 articoli;

Visto in particolare l'art. 7 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (IUC – IMU), riguardante la "base imponibile e determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili", di cui al comma 9 prevede: *"al fine di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso con i propri contribuenti, il Comune può determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili"* ed al comma 10 *"i valori di cui sopra rappresentano per il Comune i valori minimi, sopra ai quali non viene svolta alcuna attività di accertamento, senza che possa far sorgere da parte del contribuente alcun vincolo. Le aree dichiarate dal contribuente per un valore almeno pari a quello stabilito dal Comune vengono automaticamente non fatte oggetto di attività di accertamento"*;

Visto l'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e ss.m.ii.;

Rilevato che , per le suddette norme, è essenziale produrre un'azione trasparente che non crei incertezze ai cittadini nella comprensione della norma, oltre che per la sua corretta applicazione;

Atteso che si rende necessario per questa Amministrazione Comunale provvedere al controllo ed alla verifica delle dichiarazioni di parte, ai fini di una corretta gestione dell'Imposta Municipale Propria;

Tenuto conto che per dare certezza amministrativa del Comune in sede di controllo e di verifica delle dichiarazioni di parte e per la successiva emissione degli avvisi di accertamento è necessario determinare le modalità per la determinazione del valore delle aree edificabili, oltre la definizione delle procedure in capo ai cittadini ed all'Amministrazione Comunale;

Dato atto che necessita semplificare e razionalizzare i procedimenti amministrativi relativi all'accertamento del valore delle aree edificabili;

Premesso che con propria deliberazione di C.C. n. 34 del 30/07/2014 e D.C.C. n°69 del 27/11/2014 è stato provveduto a determinare i valori delle aree fabbricabili per gli anni 2014 e 2015;

Dato atto che si rende necessario, analogamente alla citata annualità e per la stessa finalità di limitazione del potere di accertamento, determinare il valore delle aree fabbricabili site nel territorio comunale per l'annualità 2016;

Vista la relazione tecnica, prot. 22058 del 19/11/2015, redatte dall'Arch. Faustini Matteo, in qualità Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata, nella quale vengono confermati per l'anno 2016, i valori delle aree edificabili ai fini IMU, distinti per Zone Omogenee, le percentuali di riduzione e la determinazione dei valori per particolari fattispecie di immobili oggetto di ristrutturazione, determinati per l'anno 2014 e confermate anche nel 2015;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di accoglimento, atteso che le disposizioni di cui trattasi, vengono assunte al fine di agevolare i contribuenti ed orientare l'attività di controllo dell'ufficio;

Ritenuto pertanto di dover confermare per l'anno d'imposta 2016 i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU, così come definiti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2014 ai fini IMU e D.C.C. n°69 del 27/11/2014, come per il 2015 e come proposto dal Responsabile dell'Edilizia Privata, nella relazione allegata al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000 – Finanziaria 2001 - il quale stabilisce che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi

pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 151 comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.m.ii. che fissa al 31 dicembre i termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Tutto ciò premesso,

Visto il DPR 327/01;

Visto il D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Attesa altresì la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificate le eventuali incompatibilità dei Consiglieri ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 267/2000;

Attesa altresì la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dei competenti Responsabili di Servizi;

Sentita la discussione,

Essendo presenti n. 15 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 16, su 17 componenti.

Assenti n.1 consigliere (Battistella)

Con voti favorevoli resi per alzata di mano n. 11 consiglieri più il Sindaco per un totale di 12 voti favorevoli. Contrari: nessuno. Astenuti: n. 4 consiglieri (Galvanini, Speri, Vincenzi, Di Leo).

DELIBERA

1. Le premesse formano parte ed integrante del presente provvedimento;

2. Di confermare, per l'anno d'imposta 2016, i valori venali delle aree fabbricabili presenti nel territorio del Comune di San Pietro In Cariano, distinti per Zone Territoriali Omogenee e come indicati nella relazione tecnica del 19/11/2014, con prot. 22058, redatta dall'Arch. Faustini Matteo, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come stabilito:

ANNO 2016		
zone A	varie	140,00
zone B1	2,00 mc/mq	370,00
zone B2	1,50 mc/mq	277,00
zone B3	0,80 mc/mq	149,00
zona C1	1,50 mc/mq	277,00
Zona C2	1,20 mc/mq	222,00
zona C2/ 1	1,50 mc/mq	277,00
zona C2/ 2	1,15 mc/mq	213,00
Zona C2/3	1,50 mc/mq	277,00
zona C2/ 4	0,21 mc/mq	132,00
zona C2/ 5	0,94 mc/mq	175,00
zona C2/ 6	0,95 mc/mq	177,00
zona C2/ 7	1,74 mc/mq	322,00
zona C2/ 8	2,50 mc/mq	463,00
Zone C2/9	1,81 mc/mq	335,00
Zone C2/10	1,05 mc/mq	195,00

Zone C2/11	1,2625 mc/mq	234,00
Zona ZUS	1,50 mc/mq	27700
Zona D	Sup. coperta 50%	106,00
Zona D1	Sup. coperta 50%	106,00
Zona D1/2	Sup. coperta 50%	106,00
zona D2	sup. coperta 50%	106,00
zona D3	sup. coperta 35%	106,00
zona D4	sup. coperta 1/3	106,00

- 3 di prendere atto che i parametri adottati per la valutazione media delle aree edificabili nella misura riportata nella tabella allegata, sono conformi a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ex art. 5, comma 5 del D.Lgs. n°504/92 ed in particolare:
- dal valore rilevato dagli atti di compravendita depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Pietro In Cariano;
 - dal valore di esproprio, per aree soggette a vincolo espropriativo ;
 - dalla zona territoriale di ubicazione ;
 - dalla superficie fondiaria / territoriale ;
 - dall'indice di edificabilità ;
 - dalla destinazione d'uso prevista dal P.R.G.C. ;
 - dagli oneri per lavori di adattamento del terreno necessario per la costruzione. La determinazione della percentuale di riduzione, concorre a stimare la differenza di valore di un'area a vocazione edificatoria non urbanizzata rispetto ad un'area urbanizzata, tenendo conto dei costi medi di urbanizzazione, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, degli oneri professionali complessivi, degli interessi sul capitale investito;
- 4 Di stabilire, a titolo di atto di indirizzo per l'Ufficio che procede all'accertamento, che ai valori indicati nella tabella allegata può essere applicata una percentuale di riduzione per ognuno delle seguenti fattispecie di deprezzamento delle aree, qualora siano riscontrati i sotto elencati vincoli :
- a) Lotto intercluso, inteso quale lotto di servitù continua e/o usucapita e privo di reale ed effettivo accesso, se non a seguito di apposito accordo, da documentarsi con altro proprietario del lotto a servizio ;
 - b) Lotto soggetto a servitù passiva (di elettrodotto, gasdotto, di transito, di scolo, ecc.);
 - c) Lotto che per la sua configurazione e dimensione è privo di una propria reale autonoma edificabilità se non accorrandolo ad altro lotto adiacente ;
 - d) Lotto altamente decentrato rispetto al centro abitato a cui fa parte ;
- 5 Di confermare per l'anno d'imposta 2016, le seguenti percentuali di riduzione e i valori dell'area per particolari fattispecie di immobili oggetto di ristrutturazione, come indicato nella citata relazione tecnica:
- a) per le aree obbligate allo strumento urbanistico preventivo, e non urbanizzate si applica ai valori una percentuale di riduzione del 20%;
 - b) per le aree edificabili oggetto di variante urbanistica, per il periodo intercorrente tra l'adozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale e la definitiva approvazione del medesimo strumento da parte della Giunta Regione Veneto, si applica ai valori una percentuale di riduzione pari al 30%;
 - c) per le aree edificabili PeeP si applica ai valori una riduzione del 30%;
 - d) nel caso di ristrutturazioni di edifici, con esclusione degli annessi rustici, esistenti nelle zone A (centro storico), E (zone agricole) ed F (a servizio, verde privato), il valore dell'area ai fini IMU viene determinato in Euro 180,00/mc in base alla volumetria dell'edificio esistente;
 - e) nel caso di edifici in ristrutturazione, adibiti ad annessi rustici, esistenti nelle zone A (centro storico), E (zone agricole) ed F (a servizio, verde privato), il valore dell'area ai fini IMU viene determinato in euro 90,00/mq in base alla superficie coperta esistente;

- f) nel caso di edifici in ristrutturazione adibiti ad attività commerciali, artigianale, direzionali, esistenti nelle zone A (centro storico), E (zone agricole) ed F (a servizio, verde privato), il valore dell'area ai fini IMU viene determinato in euro 180,00/mq in base alla superficie coperta esistente;
- 6 Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 4e 125 del D.lgs. 267/2000 e ss.m.ii..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la necessità di provvedere con urgenza per quanto richiamato in premessa stante l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

Essendo presenti n. 15 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 16, su 17 componenti.

Assenti n.1 consigliere (Battistella)

Con voti favorevoli resi per alzata di mano n. 11 consiglieri più il Sindaco per un totale di 12 voti favorevoli. Contrari: n.1 consigliere (Galvanini). Astenuti: n. 3 consiglieri (Speri, Vincenzi, Di Leo).

DELIBERA

inoltre, con votazione ad hoc unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00.

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: CONFERMA VALORI VENALI DELLE
AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IUC - IMU) - ANNO
2016**

CONSIGLIO COMUNALE

DEL _____

PUNTO N. _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE TECNICO

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di quanto previsto nella presente proposta in deliberazione.

San Pietro in Cariano, li _____



Il Responsabile dell'Ufficio

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di quanto previsto nella proposta di deliberazione in oggetto, prenotando provvisoriamente all'intervento n. _____ ex cap. _____ del bilancio d'esercizio in corso la somma di € _____, necessaria allo scopo con impegno di spesa n. _____

(oppure, se la delibera non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si sostituisce la precedente frase con la seguente)

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.), precisa che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Pietro in Cariano, Li _____



**Il Responsabile dell'Ufficio
Ugolini rag. Marta**



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Regione Veneto - Provincia di Verona

AREA TECNICA - Settore Edilizia Privata e Urbanistica - Via Chopin, 3 - 37029 San Pietro in Cariano (VR) - C.F. e P.Iva 00261520233
Tel. 045.6832151/152/153 - Fax 045.6801268 - web: www.comune.sanpietroincariano.vr.it

Prot. n. 22058

del 19/11/2015

OGGETTO: relazione tecnica relativa alla valutazione, ai fini IMU, delle aree Edificabili per l'anno 2016.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

60 23/11/2015
R. SEGRETARIO COMUNALE
Enrico Faustini

Alla Responsabile Ufficio Tributi
Urgias rag. Giovanni

Alla Responsabile Area Contabile
Ugolini rag. Marta

Al Sindaco
Accordini dott. Giorgio
SEDE

Come richiesto a questo Settore, si relaziona in merito alla valutazione, ai fini IMU, delle aree edificabili per l'anno 2016.

Come per gli anni 2013 e 2014 anche per il 2015 le transazioni di terreni edificabili sono state pressoché inesistenti. A conferma della grave crisi del settore dell'edilizia agli atti d'Ufficio non si riscontrano atti di compravendita a cui fare riferimento.

Si ritiene, come per il 2015, che l'inesistente commerciabilità delle aree edificabili è un aspetto che incide in modo considerevole nella determinazione del valore delle aree edificabili stesse. Ad ulteriore conferma si riscontra oltremodo che la stessa Regione del Veneto con la Legge Regionale n°04/2015, all'art. 7, (Varianti Verdi) impone ai Comuni di Pubblicare un avviso contenente la possibilità ai cittadini di richiedere che la propria area, se ritenuta edificabile dal vigente strumento urbanistico possa essere "riconvertita" in aree a verde priva di potenzialità edificatoria.

Si propone pertanto di confermare il valore delle aree edificabili per 2016 come per il 2015 ed il 2014 non essendovi elementi che confermino variazioni del valore già determinato, anzi risulta molto probabile che per 2017 (a seguito dell'analisi delle eventuali varianti verdi) sia necessario procedere ad un correttivo in diminuzione.

Si allega la tabella relativa ai valori determinati per l'anno 2014.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Edilizia Privata ed Urbanistica
Arch. Faustini Matteo

ANNO 2015

zona omogenea	indice di edificabilità	valore euro/mq		
zone A	varie	140,00		
zone B1	2,00 mc/mq	370,00		
zone B2	1,50 mc/mq	277,00		
zone B3	0,80 mc/mq	149,00		
zona C1	1,50 mc/mq	277,00		
zona C2	1,20 mc/mq	222,00		
zona C2/ 1	1,50 mc/mq	277,00		
zona C2/ 2	1,15 mc/mq	213,00		
zona C2/ 3	1,50 mc/mq	277,00		
zona C2/ 4	0,21 mc/mq	132,00		
zona C2/ 5	0,94 mc/mq	175,00		
zona C2/ 6	0,95 mc/mq	177,00		
zona C2/ 7	1,74 mc/mq	322,00		
zona C2/ 8	2,50 mc/mq	463,00		
Zone C2/9	1,81 mc/mq	335,00		
Zone C2/10	1,05 mc/mq	195,00		
Zone C2/11	1,2625 mc/mq	234,00		
Zona ZUS	1,50 mc/mq	277,00		
zona D	sup. coperta 50%	106,00		
zona D1	sup. coperta 50%	106,00		
zona D1/2	sup. coperta 50%	106,00		
zona D2	sup. coperta 50%	106,00		
zona D3	sup. coperta 35%	106,00		
zona D4	sup. coperta 1/3	106,00		

note alle tabelle 2016:

- 1) per le aree obbligate allo strumento urbanistico preventivo, e non urbanizzate, si applica una riduzione dei valori del 20%;
- 2) per le aree edificabili oggetto di variante urbanistica, per il periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione, si applica una riduzione dei valori del 30%.
- 3) per le aree edificabili PeeP si applica una ulteriore riduzione dei valori del 30%
- 4) per gli edifici in ristrutturazione, con esclusione degli annessi rustici, ubicati nelle zone A, E, F, il valore dell'area ai fini IMU viene determinato in €/mq 180,00 in base alla volumetria dell'edificio esistente.
- 5) per gli edifici in ristrutturazione adibiti ad annessi rustici ubicati nelle zone A, E, F, il valore dell'area ai fini IMU viene determinato in €/mq 90,00 in base alla superficie coperta esistente.
- 6) per gli edifici in ristrutturazione adibiti ad attività commerciali, artigianali, direzionali, ubicati nelle zone A, E, F, il valore dell'area ai fini IMU viene determinato in €/mq 180,00



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Accordini dr. Giorgio)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Favalezza dr.ssa Donatella)

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 10/07/2015 Rep. n. 826 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano 10/07/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

San Pietro in Cariano 10/07/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Pietro in Cariano 12/07/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- | | | |
|--|-------------|------------|
| <input type="checkbox"/> Segretario Comunale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ragioneria | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Tributi | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Commercio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Economato - Gare e Contratti | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Polizia Locale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Risorse Umane | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Segreteria-Cultura-Sport e URP | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Centro Elaborazione Dati | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Demografico-Elettorale-Statistico | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Istituzione Comunale Servizi Sociali | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Pubblica e Patrimonio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Interventi Diretti-Servizi-Manutenzioni | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Privata e Urbanistica | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ecologia e Ambiente | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Asilo Nido | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Sociali e Istruzione | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |